

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2014, n. 21-688

Artt. 23 e 24 della l.r. 23/08 e smi: affidamento dell' incarico di direttore della direzione regionale A15000 "Coesione sociale", al dr. Gianfranco BORDONE.

La pubblicazione della presente deliberazione costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di conferimento di incarico di direttore regionale avviato con l'avviso di selezione pubblica del 1 ottobre 2014 pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 39S4 e contenuto nella nota prot. 28995/DB0712.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che: con la D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, le nuove strutture di vertice, le direzioni, del proprio ruolo tra le quali è ricompresa la A15000 "Coesione sociale" e con la successiva D.G.R. n. 2-663 del 26 novembre 2014 ne ha ridefinito la data di effettivo avvio dell'operatività;

visti gli artt. 22, 23 e 24 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. individuanti, tra l'altro, i pre-requisiti generali per il conferimento degli incarichi direttoriali;

visto che la Giunta regionale, con verbale n. 16 del 29 settembre 2014 che qui si richiama integralmente per le motivazioni ivi espresse, ha richiesto l'attivazione della procedura di avviso interno ed esterno per la copertura del posto in argomento per il periodo di tre anni, rinnovabili e che, in tale senso, i competenti uffici vi hanno provveduto il 1° ottobre 2014 (avviso interno divulgato con la nota prot. 28995/DB0712 e pubblicato sul BURP n. 39 S4 nonché pubblicizzati rispettivamente, sulle pagine "Intranet ed Internet" dell'Amministrazione) fissando il termine per la presentazione delle candidature alla data del 17 ottobre c.a.;

visto che, per il posto di direttore della direzione A15000 i requisiti richiesti, in termini di: titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli indicati nell'allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;

preso atto che entro i termini previsti dall'avviso sono pervenute e ammesse le candidature presentate dai dirigenti regionali: BARBERIS Lucia, CASAGRANDE Paola, FENU Giuliana, FERRARESI Franco, FRASCISCO Paolo, GAROFALO Erminia, MORIONDO Roberto, QUATTRONE Patrizia, ROBINO Luigi e SERRATRICE Gabriella e dalle seguenti persone esterne all'Amministrazione: ABBURRA' Anna Maria, ANNALORO Loredana, BORDONE Gianfranco, CANIGGIA Massimo, CHIARAMONTE Franco, DE SIMONE Nicola, DE STEFANIS Pier Luigi, DIQUATTRO Giorgio, FAGGIO Arturo, FRANZINO Lorenza Franca, GORGA Mario, LO CASCIO Monica, MOGNI Gianni, PIATTI Laura, PORCINO Gaetano, POZZO Elvira, REANO Giuliana, ROSSINI Mariella, ROSSO Elisa, RUSSO Antonio, TESIO Livio, VENTRELLA Mario e VITALE Raffaella;

dato atto che in base agli atti d'ufficio e/o in base alle dichiarazioni prodotte, fatti salvi gli eventuali accertamenti sulla base del DPR 445/00, i predetti candidati risultano in possesso dei pre-requisiti

generali per il conferimento dell'incarico di direttore regionale, eccezion fatta per VOLONTA' Marco, ammesso con riserva;

dato atto, conseguentemente, che le domande, i curricula e la documentazione dei candidati di cui sopra è detto sono state trasmesse al competente organo politico al quale spetta il potere costitutivo di nomina adeguatamente motivato;

visto il verbale della seduta di Giunta del 24 novembre 2014, punto 59/1.1, agli atti d'ufficio, con il quale -dopo aver valutato e considerato i curricula presentati dai candidati ammessi alla selezione- si individua nel dr. Gianfranco BORDONE, la scelta più idonea per svolgere le attività ascritte all'incarico in questione. Infatti, dall'esame curriculare emerge oltre un trentennio di conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della PA, attività che gli ha consentito di acquisire ampia esperienza in materia di politiche del lavoro e di servizi per la creazione di impresa. In particolare, nel periodo 2004-2008 ha seguito personalmente la pianificazione e l'organizzazione di iniziative e progetti di politica attiva per il lavoro finanziate con fondi comunitari nonché la realizzazione di un accordo con la banca regionale europea per l'anticipazione della cassa integrazione straordinaria ed un accordo con le maggiori banche operanti sul territorio per la validazione finanziaria di progetti d'impresa.

Inoltre, nel periodo 2008-2010 ha diretto personalmente attività di pianificazione e organizzazione di iniziative e progetti di politica attiva, pervenendo alla redazione di documenti di pianificazione per le politiche rivolte alle fasce deboli del mercato del lavoro, con particolare attenzione alla programmazione sociale. Va sottolineata la capacità maturata in questi anni nell'interazione con le parti sociali. Infine, come si evince da quanto detto, vanta una capacità di adattamento di azioni programmate alle diverse sensibilità sociali, dimostrando di saper assumere iniziative, decisioni e conseguenti responsabilità in una fase particolare che necessita di un raccordo tra i diversi ambiti di un'unica emergenza sociale: dal fronte dell'assistenza a quello della tensione abitativa ed altro;

preso atto della dichiarazione rilasciata dal dr. Bordone in sede di presentazione della candidatura, in merito all'insussistenza di causa di inconfiribilità (artt. 3, 4, 6 e 7 del D.Lgs. 39/13), agli atti d'ufficio, fatti salvi successivi accertamenti di rito;

dato atto, infine, che in relazione all'attribuzione degli incarichi direttoriali a persone esterne all'Amministrazione, il contingente previsto dal novellato comma 3 dell'art. 24 della l.r. 23/08, non viene superato;

visto che, in base a quanto sopra, si è disposta la pubblicazione preventiva del curriculum del candidato prescelto sul BURP n. 48 S2 del 27/11/2014, sempre secondo quanto stabilito nei criteri cui si fa riferimento;

preso atto, in particolare, che il dr. Bordone, attualmente dipendente dell'Amministrazione provinciale di Cuneo, può usufruire di aspettativa;

considerato che occorre modificare lo schema di contratto a suo tempo approvato dalla Giunta regionale per adeguarlo alla posizione di "collocato in aspettativa" del dr. Bordone e ritenuto di dare mandato al competente settore perché vi provveda;

visto l'art. 15 del D.Lgs. 33/13;

attese le disposizioni di cui all'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*” convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

ai sensi degli artt. 23 e 24 della l.r. 23/08 e s.m.i., dei relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. nonché ai sensi della D.G.R. n. 20-318 del 15.9.14 e s.m.i.:

- di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, l'incarico di direttore della direzione regionale A15000 “Coesione sociale”, al dr. Gianfranco BORDONE, fatti salvi gli esiti degli accertamenti preordinati alla sottoscrizione del contratto di diritto privato a tempo determinato;
- di stabilire che detto incarico, regolato dal predetto contratto di lavoro, decorre dal 9 dicembre 2014 ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto stesso se successiva, è disposto per il periodo di tre anni ed è rinnovabile. In ogni caso la predetta durata non può eccedere il limite massimo di permanenza in servizio;
- di dare mandato al competente settore di apportare allo schema di contratto a suo tempo approvato dalla Giunta regionale le necessarie modifiche per adeguarlo alla posizione di “collocato in aspettativa” dalla Provincia di Cuneo del dr. Bordone;
- di precisare, infine, che al dr. Bordone sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale di € 132.145,47, annui lordi, integrato dal trattamento economico accessorio nella misura individuata dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali e che tali somme trovano imputazione sul cap. 102262 del Bilancio.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata oltre agli adempimenti posti in capo all'Amministrazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/13, alla sottoscrizione, da parte della dirigente interessata, delle dichiarazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/13 (situazioni di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7) ed all'art. 13 del dl 66/14 convertito con legge 89/14 e successivi accertamenti a cura del settore competente in materia di anticorruzione e di quello competente in materia di incompatibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Requisiti richiesti per il posto di direttore della direzione **A15000**
COESIONE SOCIALE (All. 3)
(cui corrisponde il trattamento fondamentale, annuo lordo, di €132.145,47)

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea magistrale (nuovo ordinamento) e corso di studi attinente al posto da coprire

Tipo di professionalità necessaria:

- ampia esperienza nell'analisi del mercato del lavoro, nella gestione di programmi e di progetti finalizzati allo sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione anche attraverso l'utilizzo del fondo sociale europeo e del fondo di rotazione
- esperienza nella programmazione, anche in raccordo con soggetti esterni, di interventi in materia di istruzione con particolare riferimento al diritto allo studio e alla libera scelta formativa
- consolidata esperienza in funzioni di programmazione e promozione di interventi a sostegno della persona e della famiglia con particolare riferimento alle fasce deboli
- esperienza nella costruzione di azioni di promozione delle pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni
- esperienza nella promozione di accordi con il sistema creditizio e le fondazioni bancarie per avviare programmi per valorizzare i tessuti edilizi esistenti e per l'housing sociale nonché in materia di piani di investimento per la realizzazione di strutture socio-assistenziali e residenze sanitarie assistenziali
- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.
- pluriennale esperienza dirigenziale nel settore pubblico e/o privato

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- spiccata capacità di adattare alla diversa sensibilità sociale le azioni programmate
- elevate capacità negoziali e relazionali, mirate al confronto ed all'intesa, con enti ed istituzioni di categoria rappresentative del tessuto economico del territorio
- capacità di effettuare analisi di fattibilità economica
- capacità di networking a livello nazionale ed internazionale
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate